



ASPPI, PARTE LA RACCOLTA FIRME PER LA LOCAL TAX

Pubblicato Lunedì, 15 Giugno 2015 08:59

Modena, 14 giugno 2015

L'Associazione dei Piccoli Proprietari Immobiliari chiede equità per chi affitta e meno tasse sugli immobili. Avviata anche a Modena l'iniziativa sulla casa che culminerà ad ottobre.

In vista della riforma sulla tassazione degli immobili di recente annunciata dal Governo, ha preso il via una vasta iniziativa di sensibilizzazione promossa da ASPPI nazionale per chiedere una fiscalità più equa sulla casa.

L'esecutivo ha annunciato infatti l'intenzione di introdurre per il 2016 un'unica "Local Tax" che assorba IMU, TASI e altri tributi di varia competenza. L'Associazione dei Piccoli Proprietari Immobiliari ritiene più che auspicabile un intervento che razionalizzi e semplifichi finalmente la tassazione sugli immobili. Si evidenzia tuttavia il rischio che la nuova Local Tax rappresenti la sommatoria dell'esistente o addirittura un aggravio della pressione fiscale e non un'agevolazione della stessa.

E' partita dunque anche a Modena la raccolta di firme per chiedere al Governo maggiori criteri di equità e una maggiore attenzione nei confronti dell'affitto, modalità abitativa strategica soprattutto in periodi difficili come quello che la nostra economia sta attraversando. L'iniziativa è volta a portare attenzione su diverse tematiche, fra le quali innanzitutto impedire un aumento delle aliquote massime di IMU e TASI. L'Associazione chiede di ri-programmare il gettito fiscale proveniente dagli immobili, per giungere ad una progressiva riduzione nel prossimo triennio. Occorre inoltre individuare una norma nazionale univoca che identifichi i criteri per esenzioni e detrazioni sulle imposte e definisca aliquote massime più favorevoli per gli immobili affittati a canone calmierato. ASPPI chiede infine di eliminare la quota IRPEF sugli immobili sfitti e di abolire l'assurda tassazione sui canoni non percepiti per morosità.

"La fiscalità degli immobili non è una questione settoriale: si tratta di una manovra globale che riguarda tutti i cittadini e l'intero bilancio dello Stato e degli Enti locali – dichiara Giovanni Guazzaloca, Presidente Provinciale di ASPPI – tutti i cittadini, non solo i soci ASPPI, sono dunque invitati a firmare la petizione. Solo in questo modo potremo far sentire la nostra voce ed evitare che ancora una volta la casa finisca per diventare il modo più facile per fare cassa".

Le firme verranno raccolte fino a ottobre presso tutte le sedi ASPPI di Modena e provincia e saranno presentate al Governo nel corso di una iniziativa nazionale voluta dall'Associazione della piccola e media proprietà, che si terrà in autunno prima che il Consiglio dei Ministri vari il nuovo provvedimento sulla Local Tax.

"Sulla casa c'è una forte esigenza di semplificazione – conclude il Presidente – la nuova riforma potrà essere di aiuto nella gestione delle imposte, ma non può assolutamente tradursi in un ulteriore aumento della pressione fiscale".